

## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 165 del 20/11/2007

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 ottobre 2007, n. 1764

Potenziamento del Centro Funzionale Regionale multirischio.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Settore Protezione Civile, confermata dal Dirigente del Settore, riferisce:

Con Legge 267/1998 "misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella Regione Campania" e Legge 365/2000 "Interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato e in materia di protezione civile, nonché a favore di zone colpite da calamità naturali", emanate a seguito degli eventi calamitosi di Sarno, di Soverato e dell'alluvione del fiume Po, lo Stato ha avviato specifici programmi di potenziamento e riorganizzazione delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico e di copertura radar meteorologica per l'allertamento preventivo delle popolazioni sottoposte al rischio idrogeologico, impostati sulla cooperazione tra l'Amministrazione centrale e le regioni, in ordine al nuovo assetto legislativo in materia di protezione civile definito dal D.L.vo 112/1998.

Nel 2001, il Presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, ha formalmente aderito al progetto di realizzazione dei Centri Funzionali, necessario per la condivisione e la messa in rete delle osservazioni idropluvio-metorologiche e dei radar meteorologici.

Con Deliberazione n° 2217 in data 23.12.2003 la Giunta Regionale ha individuato quale obiettivo strategico la realizzazione del Centro Funzionale Regionale (C.F.R.) ed ha approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con la Regione Basilicata (Capofila) ed il Dipartimento Protezione Civile per l'attuazione dell'iniziativa, senza oneri economici per la regione.

Della citata Deliberazione sono parte integrante, oltre la convenzione, anche gli allegati A2 Localizzazione del Centro Funzionale e A3-Consistenza del personale da impiegare.

In particolare, l'allegato A2 individua quale sede dell'istituendo C.F.R., parte dei locali in uso all'Ufficio Idrografico.

L'allegato A3 stabilisce in 14 unità il numero di personale minimo necessario per il funzionamento della Struttura. In particolare è previsto un Direttore Dirigente, un Responsabile Scientifico, tre unità per l'area meteorologica, tre per l'area geologica-idrologica-nivologica, due per l'area tecnico-informatica e quattro per il supporto al Centro elaborazione dati.

La suddetta convezione è stata sottoscritta in data 01-03-2004 e repertoriata al nº 486 dall'Ufficiale

rogante del Dipartimento.

La regione Basilicata, capofila del progetto nazionale, con nota n° 172679/76AC in data 16.08.2006 ha comunicato che la ditta aggiudicataria è prossima alla consegna delle apparecchiature e del software costituenti il Centro Funzionale Regionale.

In data 01.12.2005 è stato sottoscritto, tra il Dipartimento protezione civile nazionale e la Regione Puglia, il protocollo d'intesa finalizzato alla riorganizzazione dell'attuale struttura regionale di protezione civile, individuando tra le varie linee di azione anche la definizione del sistema di allertamento per il tramite del Centro Funzionale Regionale, secondo le direttive emanate in data 27.02.2004 e s.m.i..

La Giunta regionale, con Deliberazione n° 1355 in data 03-08-2007 ha individuato nella dismessa aerostazione passeggeri "Bari-Palese" la sede operativa del Settore Protezione Civile.

Ad oggi è stato sottoscritto il protocollo d'intesa con la Società Aeroporti di Puglia per l'utilizzo dell'immobile e sono in itinere le procedure amministrative per 1' acquisizione in subconcessione del suddetto immobile e per l'esecuzione dei lavori di adeguamento funzionale dell'immobile alle necessità operative del Settore.

Restano, pertanto, da avviare le procedure di ricerca delle professionalità in grado di dare concreto avvio all'operatività dell'istituendo C.F.R. multirischio e delle interconnesse sale operative preposte alla gestione delle emergenze connesse agli incendi boschivi, alle alluvioni, frane, sisma ecc.

Per l'attivazione del citato CFR è rilevante richiamare le disposizioni normative di seguito citate.

L'Ordinanza del PCM n° 3260 in data 27.12.2002 ha disposto l'accelerazione del programma di realizzazione dei Centri Funzionali, definendo anche le strutture operative necessarie per l'attivazione dei CFR sulla base di apposite proposte formulate dalle regioni, circostanza concretizzatasi con la sottoscrizione della citata convenzione Dipartimento-Regione in data 01-03-2004 e repertoriata al n° 486.

La Direttiva del P.C.M. in data 27.02.2004 e s.m.i ha dettato i criteri operativi a cui i CFR (con funzionalità H 24) devono attenersi per le attività di monitoraggio, previsione e prevenzione del rischio, anche mediante l'individuazione delle soglie di criticità, inoltre ha disposto la costituzione dei presidi territoriali per le finalità di contrasto al rischio idrogeologico.

L'art. 138 della legge 388/2000 ha istituito il "fondo regionale di protezione civile" per gli anni 2001-2003, successivamente prorogato al 2004 con legge 355/2003.

La Legge 266/2004 ha prorogato detto fondo per il triennio 2005-2007, estendendo l'utilizzo dello stesso anche per le esigenze connesse all'impiego delle risorse umane necessarie al funzionamento della rete dei Centri funzionali di protezione civile.

La recente Ordinanza del P.C.M. n° 3606 in data 28.08.2007, emanata per fronteggiare lo stato emergenziale consequenziale agli estesi e gravi incendi boschivi che hanno interessato anche la regione Puglia, all'art. 5 comma 7 dispone che le regioni sono autorizzate a provvedere al rafforzamento dei relativi centri funzionali regionali multirischio mediante il potenziamento delle strutture operative, nonché la possibilità di avvalersi di esperti per i diversi settori di rischio, con oneri economici a carico delle singole regioni.

Con recente nota n° 326/2007/PCH in data 05.10.2007 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha chiesto, tra l'altro, l'attivazione urgente di tutti i centri funzionali ed il potenziamento dei sistemi strumentali di monitoraggio.

Per quanto innanzi, al fine di potenziare l'attività di monitoraggio e di previsione del Centro Funzionale Regionale e di pianificazione e prevenzione dei diversi rischi individuabili sul territorio regionale, attesa la mancanza all'interno dell'organico dell'Amministrazione regionale di personale qualificato e specializzato nel monitoraggio e previsione degli eventi critici, nella valutazione e gestione del rischio idrogeologico, sisma, incendi boschivi, ecc., nella pianificazione territoriale e sistemi informativi ai fini di protezione civile, è necessario avviare con urgenza l'attività di ricerca di detto personale, da contrattualizzare per due anni, eventualmente prorogabili, nella consistenza numerica di seguito individuata:

- a) N° 1 esperto in monitoraggio e previsione degli eventi critici;
- b) N° 3 esperti nella valutazione e gestione del rischio idrogeologico, sisma, incendi boschivi, ecc.;
- c) N° 1 esperto in pianificazione territoriale e sistemi informativi ai fini di protezione civile.

Tali figure, in possesso di adeguato titolo professionale e di specializzazione acquisito anche mediante esperienza attestata da Enti e strutture preposte alla protezione civile, saranno contrattualizzate ed alle stesse sarà riconosciuto un compenso lordo annuo di euro 26.000,00 omnicomprensivo, a cui deve aggiungersi un importo di euro 2.500,00 quale costo massimo per rimborso spese ed indennità di missione svolte nella regione.

I professionisti contrattualizzati, operando nel CFR, dovranno supportare il Settore Protezione Civile anche nella gestione delle emergenze connesse ai vari rischi incombenti sul territorio regionale.

Il Dirigente del Settore Protezione Civile dovrà espletare apposita ricerca di professionisti, a mezzo dell'avviso pubblico parte integrante del presente atto che costituisce l'allegato "A", da pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Sulla scorta delle domande presentate, dell'esame dei curriculm e di un colloquio, una apposita Commissione presieduta dal Dirigente individuerà le cinque figure professionali con cui sottoscrivere il contratto, parte integrante del presente atto che costituisce allegato "B".

Per quanto innanzi, ed in considerazione dell'urgenza di costituire una struttura professionalmente qualificata ed in grado di supportare il Centro Funzionale Regionale multirischio ed il Settore protezione Civile, si propone alla Giunta l'adozione del presente atto, il cui onere economico complessivo ammonta ad euro 350.000,00 a valere sul Cap. 531037 UPB 1.2.1

## COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della Legge Regionale 28/2001

Il presente provvedimento comporta una spesa di euro 350.000,00 a carico del bilancio regionale, da finanziare con le disponibilità del Cap. 531037 - U.P.B. 1.2.1., previo prelievo dal Fondo delle economie vincolate, cap. 1110060 - UPB 10.4.1, in quanto derivante da assegnazioni statali (Fondo regionale protezione civile - residui 2002), non impegnate entro il 3° esercizio finanziario alla prima iscrizione.

Alla successiva reiscrizione ed impegno della spesa provvederà il Dirigente del Settore protezione Civile

con proprio atto.

Il Presidente della Giunta, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lett. d) e k)

## LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dell'Istruttore, dal Dirigente del Settore Protezione Civile, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

## **DELIBERA**

- Di condividere e fare proprio quanto riportato nelle premesse;
- Di confermare la necessità di assicurare piena operatività al costituendo Centro Funzionale multirischio e quindi al Settore Protezione Civile, al fine di garantire la salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
- Di contrattualizzare per due anni, eventualmente prorogabili, n° cinque professionisti esperti nelle seguenti competenze:
- N° 1 esperto in monitoraggio e previsione degli eventi critici;
- N° 3 esperti nella valutazione e gestione del rischio idrogeologico, sismo, incendi boschivi, ecc.;
- N° 1 esperto in pianificazione territoriale e sistemi informativi territoriali ai fini di protezione civile.
- Di approvare lo schema di avviso pubblico per la selezione di n° 5 esperti come sopra individuati, "allegato A" al presente provvedimento per farne parte integrante, da pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- Di approvare lo schema di convenzione "allegato B" al presente provvedimento, da sottoscrivere con gli esperti selezionati;
- Di incaricare il Dirigente del Settore Protezione Civile dell'attuazione delle iniziative necessarie per individuare i suddetti 5 esperti;
- Di nominare la Commissione giudicatrice, composta da Funzionari del Settore Protezione Civile:

Presidente Dirigente Ing. Giuseppe Tedeschi Componente Ing. Giuseppe Amoruso Componente Ing. Pierluigi Loiacono Segretario Sig.ra Marina Sebastiani

- Di dare mandato al Dirigente del settore Protezione Civile, d'intesa con il Dirigente del Settore

Personale, di porre in essere gli atti amministrativi e contabili, successivi all'espletamento delle procedure di selezione pubblica;

- Di delegare il Dirigente del Settore Protezione Civile alla, sottoscrizione dei contratti;
- Di dare atto che l'onere economico riveniente dal presente provvedimento, pari a complessivi euro 350.000,00=, graverà sul Cap. 531037 U.P.B. 1.2.1., previo prelievo dal Fondo delle economie vincolate cap. 1110060 UPB 10.4.1;
- Di incaricare il Dirigente del Settore protezione Civile di provvedere, con proprio atto alla reiscrizione ed impegno della predetta spesa, a valere sulla UPB 1.2.1. cap. 531037;
- Di disporre, a cura della Segreteria della Giunta, la pubblicazione del presente atto nel BURP ai sensi dell'art. 6 della L.r. 13/94 e nel sito informatico regionale,
- Di disporre a cura del Settore Protezione Civile, la trasmissione di copia del presente atto al Settore Personale;

Il Segretario della Giunta Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta On. Nichi Vendola